



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 48 del 20/08/2012

Oggetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2012/2014 – Approvazione.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **venti** del mese di **agosto**, alle ore 17,35 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 14478 del 10.08.2012 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

N. d'ord	Membri		Carica	Presenti	Assenti
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	x	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	x	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	x	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	x	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	x	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	x	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	x	
8	rag.	Michele MONTARULI	Consigliere	x	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere		x
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	x	
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere	x	
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	x	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere	x	
14	sig.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	x	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	x	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere		x
17	sig.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	x	
			Totale	15	2

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni, Valerio Cinzia, Campanella Antonio, Pace Maurizio, Romanazzi Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario generale, dott. Francesco Intini

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi dei Consiglieri, la cui integrale trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nel verbale di adunanza;

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Tecnico – V Servizio:

VISTO il D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con legge n° 133 del 06.08.2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1, prevede che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con propria delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni da allegare al bilancio di previsione";

VISTO il successivo comma 2, il quale prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";

VISTO che con sentenza n.340 del 30.12.2009 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 58 del d.l. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008 comma 2 seconda parte "la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";

VISTO il successivo comma 3, il quale prevede che "gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto";

VISTA la L. R. N. 5 del 25 febbraio 2010 e in particolare l'Art. 17 che disciplina il procedimento delle varianti di cui all'articolo 58 della legge 6 agosto 2008, n. 1331.

1. Le deliberazioni dei consigli comunali dei comuni della Puglia di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge 25

giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di controllo regionale.

2. Ove le varianti di cui al comma 1 riguardino terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente, sono sottoposte a controllo di compatibilità rispetto agli atti di pianificazione sovra ordinata, previa istruttoria del servizio competente, da parte della Giunta regionale, che si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento. Decorso tale termine, le varianti si intendono approvate.

Qualora la Giunta regionale deliberi la non compatibilità delle varianti, si applicano le procedure di cui agli articoli 9, 10 e 11 della l.r. 20/2001 poste in capo al Comune e alla Regione, con i termini ridotti della metà.

VISTO il Piano delle valorizzazioni e dismissioni per il periodo 2012-2014 redatto dall'Ufficio tecnico comunale che ha operato la ricognizione e l'inserimento degli immobili di proprietà comunale da valorizzare o dismettere negli elenchi redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;

RITENUTO dover approvare detto piano al fine di addivenire a una migliore economicità nell'impiego degli asset (cespiti immobiliari) di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio anche per il rispetto del patto di stabilità interno;

VISTO il D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica, "Favorevole" espresso dal Responsabile del V Servizio in data 24.07.2012, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportato;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile "Favorevole" espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 24.07.2012, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportato;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori in sede di rilascio del parere sul bilancio di previsione;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 2^a Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali", nella seduta del 10.08.2012, a maggioranza dei suoi componenti presenti;

CONSIDERATO che la 3^a Commissione Consiliare "Urbanistica e Programmazione del Territorio", nella seduta del 17.08.2012, non ha espresso alcun parere per parità di voti favorevoli e contrari alla proposta e concomitante astensione da parte dei suoi componenti;

UDITA in particolare la proposta del Sindaco di integrazione della destinazione urbanistica del lotto di terreno all'interno del PIP – Zona A -, riportato al n. 21 della tabella riassuntiva degli immobili costituenti il piano delle alienazioni e valorizzazioni, con l'aggiunta di "zona commerciale non alimentare";

SENTITO il parere in ordine alla regolarità tecnica “Favorevole” alla proposta del Sindaco espresso nella seduta di Consiglio Comunale dal Responsabile del V Servizio, Ing. Andrea Ingrassia;

VISTO l'esito della votazione effettuata per alzata di mano da parte dei n. **15** consiglieri **presenti e votanti** sulla proposta del Sindaco che ha riportato il seguente risultato:

- **Voti favorevoli 10**
- **Voti contrari 5 (Pinto S., Galizia M., D'Alessandro V., Frallonardo L., Longobardi P.)**

VISTO il seguente esito della votazione sull'intera proposta di deliberazione, così come modificata per effetto della integrazione introdotta ad iniziativa del Sindaco:

- **Voti favorevoli 10**
- **Voti contrari 5 (Pinto S., Galizia M., Frallonardo L., Longobardi P., D'Alessandro V.)**

DELIBERA

DI APPROVARE l'aggiornamento e l'adeguamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari contenente gli elenchi degli immobili di proprietà comunale da valorizzare e dismettere, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133 e dell'art.17 della legge L. R. N. 5 del 25 febbraio 2010 “**Allegato A2012**” della presente deliberazione che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che l'inserimento degli elenchi degli immobili nel Piano:

- a) ne determina la classificazione come patrimonio “disponibile” e la destinazione urbanistica anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
- b) ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civ., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;

DI DARE ATTO che l'approvazione dell'aggiornamento e dell'adeguamento del Piano produce gli effetti della variante urbanistica allo strumento urbanistico generale per i singoli immobili indicati nel Piano Valorizzazioni e Dismissioni degli immobili di proprietà comunale “**Allegato A2012**” per i quali è stata indicata la nuova destinazione urbanistica non conforme ai predetti strumenti, senza che ciò comporti la necessità di verifiche di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata di competenza della Provincia e/o della Regione;

DI DISPORRE che la presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet di questo Comune.

Pareri dei responsabili dei servizi (art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata in conformità alla normativa, nazionale, regionale e comunitaria, allo Statuto ed ai regolamenti comunali, si esprime parere

favorevole alla adozione del provvedimento da parte del Consiglio.

Castellana Grotte, 24.07.2012

Il Responsabile del Servizio

F.to Ing. Andrea INGRASSIA

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole sotto il profilo della coerenza della deliberazione proposta alla normativa vigente in materia contabile.

Castellana Grotte, 24.07.2012

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott. Maria Grazia ABBRUZZI

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMPALE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente

f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale

f.to dott. Francesco Intini

Registro albo n:1266

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 18/09/2012 al 03/10/2012.

Castellana Grotte, 18 settembre 2012

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ in quanto:

☐ dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

X decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, _____

Il Responsabile del procedimento

f.to sig.ra Donata Notarangelo

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N.48 DEL 20.08.2012

COMUNE DI CASTELLANA GROTTES

D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con legge n° 133 del 06.08.2008, all'art. 58

“Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare
di regioni, comuni e altri enti locali”

comma 2 l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come
patrimonio disponibile.

LEGGE REGIONALE N. 5 del 25 febbraio 2010, art. 17 “ Disciplina del procedimento delle varianti
URBANISTICHE di cui all'articolo 58 della legge 6 agosto 2008, n. 133

ALLEGATO A 2012

**Aggiornamento e adeguamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni
immobiliari approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 17.08.2011
ai sensi dell'art. 58 del d.l. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla
legge n. 133/2008 e ai sensi della LEGGE REGIONALE N. 5 del 25 febbraio
2010, art. 17.**

**Redazione dell'aggiornamento e adeguamento del piano delle alienazioni e
valorizzazioni immobiliari 2012/2014 da allegare al bilancio di previsione 2012**

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale non strumentale all'esercizio
delle proprie funzioni istituzionali.

Castellana Grotte, Luglio 2012

Il Progettista
Capo Servizio V
F.to Ing. Andrea Ingrassia

INDICE DEGLI ELABORATI:

- 1) TABELLA riassuntiva elenco degli immobili costituenti il Piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2012-2014;
- 2) TABELLA complessiva di stima degli immobili (COMPOSTA DA N.1 PAGINA);
- 3) AREA 21

TABELLA RIASSUNTIVA ELENCO DEGLI IMMOBILI COSTITUENTI L' AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ART. 58 LEGGE 6 AGOSTO 2008 N.133 e LEGGE REGIONALE 25 febbraio 2010, n. 5 art. 17 - ANNO 2012

N° AREA	Descrizione del bene immobile e relativa utilizzazione	Provenienza e consistenza	Superficie (mq)	Destinazione Urbanistica	Nuova destinazione urbanistica (art. 58 L. 133/08, art. 17 L.R. 5/2010)	Verifica di Conformità
8	Terreno agricolo c.da le "Conzane"	F.gl. 42 P.IIIa 443	12746,00	Zona agricola	Zona agricola	NESSUNA VARIAZIONE URBANISTICA
9	Terreno agricolo c.da Zaccagna	F.gl. 47 P.IIIa 80	10093,00	Zona agricola	Zona agricola	NESSUNA VARIAZIONE URBANISTICA
10	Terreno agricolo c.da Calcare dei Gasti	F.gl. 29 P.IIIa 151	1806,00	Zona agricola	Zona agricola	NESSUNA VARIAZIONE URBANISTICA
11	Terreno agricolo c.da Genna	F.gl. 55 P.IIIa 84-90-93	7650,00	Zona agricola	Zona agricola	NESSUNA VARIAZIONE URBANISTICA
12	Terreno agricolo c.da Fieno Marchione	F.gl. 7 P.IIIa 78	8715,00	Zona agricola	Zona agricola	NESSUNA VARIAZIONE URBANISTICA
13	Terreno agricolo Polignano c.da Montatino	F.gl. 62 P.IIIa 69-71	6604,00	Zona agricola	Zona agricola	NESSUNA VARIAZIONE URBANISTICA
14	Terreno agricolo c.da Ferrone	F.gl. 32 P.IIIa 34-37-119	12951,00	Zona agricola	Zona agricola	NESSUNA VARIAZIONE URBANISTICA
15	Casa di proprietà comunale Via Diaz	F.gl. 21 P.IIIa 1238 sub 1-2		Piccolo locale e abitazione	Piccolo locale e abitazione	NESSUNA VARIAZIONE URBANISTICA
16	Scuola Rurale Castiglione	In fase di accatastamento		Scuola Rurale	Scuola Rurale	NESSUNA VARIAZIONE URBANISTICA
17	Scuola Rurale Cetrone Piccolo	In fase di accatastamento		Scuola Rurale	Scuola Rurale	NESSUNA VARIAZIONE URBANISTICA
18	Casa proprietà Largo S. Leone Magno	In fase di accatastamento		Piccola abitazione circa 60 mq	Piccola abitazione circa 60 mq	NESSUNA VARIAZIONE URBANISTICA
19	Unità immobiliare sita in Largo San Leone Magno n. 7	F.gl. 21 P.IIIa 682	48,00	Zona A1- centro storico	Zona A1- centro storico	NESSUNA VARIAZIONE URBANISTICA
20	Lotto di terreno all'interno di P.L. Zona destinata a servizi	F.gl. 20 P.IIIa 732 parte, 733 parte	120,00	Zona a servizi P.L.	Zona a servizi P.L.	VENDUTO
21	Lotto di terreno all'interno di PIP Zona A destinata a servizi	F.gl. 14 P.IIIa 1022-1029	2248,00	Zona a servizi PIP	Zona turistico ricettiva e commerciale non alimentare	VARIAZIONE URBANISTICA (DESTINAZIONE USO

**TABELLA RIASSUNTIVA DI STIMA DEGLI IMMOBILI COSTITUENTI L'
AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI - ART. 58 LEGGE 6 AGOSTO 2008 N.133**

1+2	Lotto di terreno adiacente a Via Pietro Nenni 167	I.F.T. =	3,00	€ 663.878,40	Spesa impegnata 2011
		Superficie =	4870,00		
		Cubatura =	14610,00		
		Prezzo a mc	€ 45,44		
		I.F.T. =	3,00		
		Superficie =	2613,00	€ 356.204,16	
		Cubatura =	7839,00		
		Prezzo a mc	€ 45,44		
		I.F.T. =	3,00		
		Superficie =	1882,00		
3	Via Sandro Pertini e Via Renato Dell'Andro - Piano di Zona 167	Cubatura =	5846,00	€ 256.554,24	Spesa impegnata 2011
Prezzo a mc	€ 45,44				
I.F.T. =	PIANO PEEP				
4	Via Sandro Pertini - Piano di Zona 167	Superficie =	882,00	€ 717.750,00	Spesa impegnata 2011
5	Via Orazio B1	Cubatura =	11962,50		
		Prezzo a mc	€ 60,00		
		I.F.T. =	5,00	€ 652.000,00	Spesa impegnata 2011
		Superficie =	1630,00		
		Cubatura =	8150,00		
Prezzo a mc	€ 80,00				
I.F.T. =	5,00				
6	Mercato coperto B1	Superficie =	686,00	€ 583.683,10	Spesa impegnata 2011
		Cubatura =	4489,87		
		Prezzo a mc	€ 130,00		
7	Lotto N1 zona c2.7			VENDUTO	ALIENAZIONE ANNO 2012
8	Terreno agricolo c.da le "Conzane)			€ 27.000,00	
9	Terreno agricolo c.da Zaocagna			€ 21.000,00	
10	Terreno agricolo c.da Calcare dei Gatti			€ 4.200,00	
11	Terreno agricolo c.da Genna			€ 15.000,00	
12	Terreno agricolo c.da Fieno Marchione			€ 18.000,00	
13	Terreno agricolo Polignano c.da Montalino			€ 10.800,00	
14	Terreno agricolo c.da Ferrone			€ 54.000,00	
15	Casa di proprietà comunale Via Diaz			€ 10.000,00	ALIENAZIONE ANNO 2012
16	Scuola Rurale Castiglione			€ 75.000,00	
17	Scuola Rurale Centrone Piccolo			€ 60.000,00	
18	Casa di proprietà comunale Largo S. Leone Magno			€ 25.000,00	
19	Unità immobiliare sita in Largo San Leone Magno n. 7	48,00		€ 10.000,00	Vendita anno 2012
20	Lotto di terreno all'interno di P.L. Zona destinata a servizi	120		VENDUTO	
21	Zona turistico ricettiva e commerciale non alimentare	I.F.T. =	1,00	€ 112.400,00	
		Superficie =	2248,00		
		Cubatura =	2248,00		
		Prezzo a mc	€ 50,00		
TOTALE				€ 442.400,00	Totale vendita 2012

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con legge n° 133 del 06.08.2008, all'art. 58

“Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare
di regioni, comuni e altri enti locali”

comma 2 l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente
classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione
urbanistica

LEGGE REGIONALE N. 5 del 25 febbraio 2010, art. 17 “ Disciplina del procedimento
delle varianti di cui all'articolo 58 della legge 6 agosto 2008, n. 133

PROGETTO AREA 21

Zona destinata a Standard Zona P.I.P. (Zone per spazi pubblici e attività collettive)

RELAZIONE TECNICA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Il Progettista
Capo Servizio V
Ing. Andrea Ingrassia

Allegati Area 21

1. Stralcio Catastale;
2. Visure catastali;
3. Relazione tecnica.



VISURE CATASTALI AREA 21



USO ESCLUSIVO DEL TERRITORIO

AGENZIA DEL TERRITORIO

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/03/2011

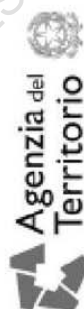
Data: 10/03/2011 - Ora: 17.22.53

Visura n.: T389847 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta				Comune di CASTELLANA GROTTE (Codice: C134)									
Catasto Terreni				Provincia di BARI									
Immobile				Foglio: 14 Particella: 1022									
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito					
1	14	1022		-	FABB RURALE	15 02		Agrario		FRAZIONAMENTO del 04/12/2000 n. 4682 1/1999 in atti dal 04/12/2000 (protocollo n. 295495)			
Notifica		Parità											
INTESTATO													
N.	DATI ANAGRAFICI			DATI ANAGRAFICI						CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	COMUNE DI CASTELLANA GROTTE			COMUNE DI CASTELLANA GROTTE						00834380727*		(1) Proprietà per 1/1	
DATI DERIVANTI DA		DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ) del 02/11/2000 Voltura n. 490995 1/2000 in atti dal 17/09/2001 (protocollo n. 522137) Repertorio n. : 40 Rogante: CAPO											
		RIPARTIZIONE Sede: CASTELLANA GROTTES Registrazione: UR Sede: BARI n. 10941 del 03/11/2000 ESPROPRIO											

Rilasciata da: Servizio Telematico



Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/03/2011

Data: 10/03/2011 - Ora: 17.22.02
Visura n.: T389212 Pag.: 1

Fine

Dati della richiesta		Comune di CASTELLANA GROTTA (Codice: C134)									
Catasto Terreni		Provincia di BARI									
		Foglio: 14 Particella: 1029									
Immobile											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualita Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito			
1	14	1029		-	SEMINATIVO 3	20 33		Dominicale Euro 7.35 L. 14.231		Agrario Euro 4.20 L. 8.132	
FRAZIONAMENTO del 04/12/2000 n. 4682 1/1999 in atti dal 04/12/2000 (protocollo n. 295495)											
Notifica											
INTESTATO											
N.	DATI ANAGRAFICI										
1	COMUNE DI CASTELLANA GROTTA con sede in CASTELLANA GROTTA										
DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 02/11/2000 Voltura n. 490995 1/2000 in atti dal 17/09/2001 (protocollo n. 522137) Repertorio n. 40 Rogante: CAPO											
DATI DERIVANTI DA											
RIPARTIZIONE Sede: CASTELLANA GROTTA Registrazione: UR Sede: BARI n. 10941 del 03/11/2000 ESPROPRIO											
CODICE FISCALE 00834380727*											
DIRITTI E ONERI REALI											
(1) Proprieta' per 1/1											

Rilasciata da: Servizio Telematico

RELAZIONE TECNICA E N.T.A. AREA 21

Le aree in oggetto, poste all'interno del vigente Piano per gli Insediamenti Produttivi prospiciente Via Polignano, come si evince dalla planimetria allegata, sono censite nel Catasto del Comune di Castellana Grotte con le particelle 1029, 1022 del foglio di mappa n.14.

Esse sono destinate a zone per spazi pubblici e attività' collettive (art. 9 N.T.A. P.I.P.).

Le aree in oggetto sono destinate ad edifici ed attrezzature pubbliche o privati di uso pubblico.

Le residenze ammesse sono quelle del personale di custodia e di controllo dei singoli agglomerati (una per agglomerato).

Mentre le aree con queste destinazioni hanno valore prescrittivo, le sagome degli edifici in esse collocate debbono ritenersi solo indicative.

Per le zone destinate ai servizi pubblici valgono le seguenti prescrizioni:

Iff = INDICE DI FABBRICABILITÀ' FONDIARIA: massimo $1,00 \text{ m}^3/\text{m}^2$.

Rc = RAPPORTO DI COPERTURA: massimo 30% delle Sf

P = PARCHEGGI: $1 \text{ m}^2/10\text{m}^3$

H = ALTEZZA: massimo 8,00 m

Df = distanza da fabbricati non in aderenza, min. 10 m.

Ds = distanza da strade min. 7,50 m.

La variante urbanistica prevede esclusivamente la variazione di destinazione d'uso dell'area prevedendo su tale area anche la possibilità di destinare la volumetria ammessa ad attività di uso turistico ricettivo quali ad esempio hotel, alberghi, palestre con annessi servizi di ristorazione, bar e ristoranti e attività commerciali non alimentari.

Vi è l'obbligo da parte dei privati che realizzano l'intervento della monetizzazione degli standards secondo le quantità previste per legge al prezzo unitario di € 100,00 il mq. Oltre al pagamento del contributo di costruzione.

Le aree attigue agli edifici dovranno essere opportunamente pavimentate e sistemate a verde pubblico con attrezzature per la sosta (panchine o simili): La sistemazione di tali aree deve far parte integrante dei progetti di ogni singolo intervento. Sono vietate le recinzioni cieche.

Tale area destinata a spazi pubblici e attività' collettive del P.I.P. risulta allo stato attuale non compiuta ed è interamente nella disponibilità dell'A.C..

La suddetta area, risulta all'interno di parte del P.I.P. ormai edificata da diversi anni e **versa in stato di abbandono.**